

5 euro per una vaglia postale e 2,5 euro per riscuoterlo

Interrogazione al Ministro delle comunicazioni

Comunicato Stampa ADUC - Firenze, 23 luglio 2007

Sono aumentate le tariffe per effettuare i vaglia postali, 5 euro per quelli emessi a sportello e 2,5 euro per quelli emesso attraverso Bancoposta online.

I costi di incasso sono invece 2,5 euro se incassato in contanti, gratis se versato su conto Bancoposta o qualunque altro conto bancario.

Recentemente l'Aduc (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori) ha evidenziato che i citati cambiamenti di costo dei vaglia, privilegiando le transazioni attraverso il sistema di Bancoposta e il sistema bancario in generale (in particolare nelle sue modalità on line), rientrano nella campagna promozionale che le Poste stanno facendo per cercare di far sparire l'uso del contante per le transazioni presso i loro uffici.

Nulla da ridire, sono provvedimenti che stanno prendendo molte aziende; in molti Paesi, come negli Usa, è molto più comune usare la carta di credito che i contanti.

Peccato solo che l'azienda Poste SpA è un servizio monopolista a capitale pubblico che si occupa di fornire un servizio di pubblica utilità!

Dove ci si può rivolgere se non negli uffici delle Poste spa, per fare un vaglia postale?

In nessun altro posto **perchè nel settore delle poste non c'è concorrenza e non c'è possibilità di scelta!**

È evidente, quindi, che come denunciato dall'Aduc, questi cambiamenti penalizzano tutti coloro che normalmente non transitano attraverso la banca delle Poste o la banca in generale, presumibilmente la gran parte quelli degli utenti più anziani, oltre a tutti coloro che semplicemente non accedono ad Internet.

L'Aduc per ora ha sollecitato un intervento urgente del ministro delle Comunicazioni, io rivolgo un'interrogazione a risposta scritta al Ministero della Comunicazione per sapere: *quali provvedimenti intenda prendere per evitare che il cambiamento del costo dei vaglia penalizzi tutti coloro che non usano transitare attraverso la banca delle Poste o la banca in generale e tutti coloro che semplicemente accedono ad internet.*

Intervento dell'on. Donatella Poretti

parlamentare radicale della Rosa nel Pugno, segretaria della Commissione Affari Sociali
Il testo dell'interrogazione presente su: <http://www.donatellaporetti.it/intg.php?id=560>

23 luglio 2007, Interrogazione a risposta scritta al Ministero delle Comunicazioni

Premesso che:

- le nuove e più care tariffe dei vaglia delle Poste spa sono: 5 euro per Vaglia postale emesso a sportello; 2,5 quello emesso attraverso Bancoposta online. I costi di incasso sono invece 2,5 euro se incassato in contanti, gratis se versato su conto Bancoposta o qualunque altro conto bancario;
- come evidenziato recentemente dall'Aduc (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori) i citati cambiamenti di costo dei vaglia, privilegiando le transazioni attraverso il sistema di Bancoposta e il sistema bancario in generale (in particolare nelle sue modalità on line), rientrano nella campagna promozionale che le Poste stanno facendo per cercare di far sparire l'uso del contante per le transazioni presso i loro uffici;
- l'azienda Poste spa è un servizio monopolista a capitale pubblico che si occupa di fornire un servizio di pubblica utilità;

rilevato che:

- il regime di monopolio in cui opera Poste spa e la conseguente assenza di concorrenza nel settore, fanno sì che l'utente non si possa rivolgere altrove;
- secondo l'Aduc i citati cambiamenti dei prezzi del costo dei vaglia penalizzano tutti coloro che non usano transita-

re attraverso la banca delle Poste o la banca in generale, presumibilmente la gran parte quelli degli utenti più anziani, oltre a tutti coloro che semplicemente non accedono ad Internet. Per questi motivi l'Aduc ha sollecitato un intervento urgente del ministro delle Comunicazioni per sapere:

- quali provvedimenti il ministero intenda prendere per evitare che il cambiamento del costo dei vaglia penalizzi tutti coloro che non usano transitare attraverso la banca delle Poste o la banca in generale e tutti coloro che semplicemente non accedono ad Internet.

ON. DONATELLA PORETTI

www.donatellaporetti.it
poretti_d@camera.it
Tel. 0667608986-8828 /0552302266
Cell. 336252221
Fax: 0667608266 – 0552302452

